



I polli di Trilussa

Più soldi in busta paga per i docenti: firmata mercoledì 13 febbraio la sequenza contrattuale prevista dal contratto nazionale siglato a novembre

L'accordo prevede tre novità per il mondo della scuola.

- La prima riguarda le buste paga degli insegnanti. Grazie ai 210 milioni di euro delle economie di sistema (cioè i soldi risparmiati con gli ultimi tagli al personale, 10.000 posti in meno ogni anno, per tre anni), ai **docenti saranno corrisposti in media 160 euro lorde in più all'anno** che andranno a incrementare lo stipendio tabellare.

- Semplificato il metodo di calcolo per il Fondo d'Istituto. Sono stati previsti tre valori finanziari:

415 euro per ciascun punto di erogazione del servizio (sede centrale, corsi serali, plessi etc.);

802 euro da moltiplicare per il numero di dipendenti in organico, docenti e ATA;

857 euro da calcolarsi solo per i docenti in organico di diritto. Parametro questo per le scuole medie superiori, in parte equivalente alla quota ex Idei.

- Infine, nell'accordo firmato dai sindacati viene data priorità nell'utilizzo del Fondo d'Istituto per le attività di sostegno alla funzione docente "soprattutto su innovazione e ricerca" attraverso l'incremento della quota dello 0,39%.

Si chiude così un lungo confronto: il CCNL del 29 novembre, assicura un incremento medio delle retribuzioni del 6,07% per i docenti e del 6% per gli ATA. Ma come sono arrivati a queste percentuali?

Sai ched'è la statistica?

"Agli aumenti retributivi mensili concorre l'insieme delle risorse disponibili sia per gli stipendi tabellari che per il salario accessorio fisso e variabile. Perciò, anche il fondo d'Istituto è preso in considerazione come se la quantità di risorse complessive venisse distribuita in parti uguali a tutti i dipendenti".

**Me spiego: da li conti che se fanno
seconno le statistiche d'adesso
risurta che te tocca un pollo all'anno:
e, se nun entra nelle spese tue,
t'entra ne la statistica lo stesso
perch'è c'è un antro che ne magna due.**

Attenzione! La trattativa continua la prossima settimana su: "valorizzazione del personale Ata, revisione dei parametri dell'indennità del Dsga, revisione profili e tutte le altre materie previste dall'art. 62 del Ccni "